

**COSTRUZIONI MOSE ARSENALE - COMAR S.C.A.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VENEZIA
<b>Codice Fiscale</b>	03942090279
<b>Numero Rea</b>	VENEZIA 351656
<b>P.I.</b>	03942090279
<b>Capitale Sociale Euro</b>	100.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	439909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
7) altre	2.090	2.734
Totale immobilizzazioni immateriali	2.090	2.734
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	129.426	149.938
2) impianti e macchinario	356.154	493.850
3) attrezzature industriali e commerciali	4.031	6.147
4) altri beni	47.813	61.837
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.640.516
Totale immobilizzazioni materiali	537.424	2.352.288
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	2.076	2.076
d-bis) altre imprese	0	19.974
Totale partecipazioni	2.076	22.050
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.076	22.050
Totale immobilizzazioni (B)	541.590	2.377.072
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
Totale rimanenze	0	0
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.545.024	21.504.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	15.545.024	21.504.097
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.026	1.681.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	510.026	1.681.255
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.631.960	125.639.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.974	0
Totale crediti verso altri	153.651.934	125.639.459
Totale crediti	169.706.984	148.824.811
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	143.058	193.503
3) danaro e valori in cassa	15	16
Totale disponibilità liquide	143.073	193.519
Totale attivo circolante (C)	169.850.057	149.018.330

D) Ratei e risconti	3.144	2.647
<b>Totale attivo</b>	<b>170.394.791</b>	<b>151.398.049</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2</b>	<b>0</b>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>100.002</b>	<b>100.000</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	239.679	198.194
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.105.159	32.804.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale acconti</b>	<b>43.105.159</b>	<b>32.804.433</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.161.681	29.850.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>38.161.681</b>	<b>29.850.928</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	109.115	179.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>109.115</b>	<b>179.938</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.892	117.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>134.892</b>	<b>117.372</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	85.659.041	85.605.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.882.354	2.539.896
<b>Totale altri debiti</b>	<b>88.541.395</b>	<b>88.145.401</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>170.052.242</b>	<b>151.098.072</b>
E) Ratei e risconti	2.868	1.783
<b>Totale passivo</b>	<b>170.394.791</b>	<b>151.398.049</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.000.292	64.098.856
5) altri ricavi e proventi		
altri	224.674	747.354
Totale altri ricavi e proventi	224.674	747.354
Totale valore della produzione	63.224.966	64.846.210
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.346	146.993
7) per servizi	57.177.717	61.507.885
8) per godimento di beni di terzi	108.877	123.579
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.495.213	1.491.778
b) oneri sociali	513.144	509.187
c) trattamento di fine rapporto	101.183	105.309
d) trattamento di quiescenza e simili	29.126	28.547
e) altri costi	862.290	604.760
Totale costi per il personale	3.000.956	2.739.581
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	890	2.058
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.013	188.748
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.607.957	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.788.860	190.806
14) oneri diversi di gestione	50.786	87.016
Totale costi della produzione	63.190.542	64.795.860
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	34.424	50.350
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	28	95
Totale proventi diversi dai precedenti	28	95
Totale altri proventi finanziari	28	95
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.802	10.400
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.802	10.400
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.774)	(10.305)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.650	40.045
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	28.650	40.045
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.650	40.045
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	28.650	40.045
Interessi passivi/(attivi)	5.774	10.400
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	34.424	50.445
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	180.903	190.806
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.607.957	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.788.860	190.806
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.823.284	241.251
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	5.959.073	11.794.599
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	8.310.753	(7.637.167)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(497)	14.598
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.085	1
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(18.834.682)	(3.451.987)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.564.268)	720.044
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.740.984)	961.295
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(5.774)	(10.400)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	41.485	(34.623)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	35.711	(45.023)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.705.273)	916.272
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	0	(1.647.437)
Disinvestimenti	1.634.851	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	(390)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	(11.382)
Disinvestimenti	19.974	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.654.825	(1.659.209)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(50.446)	(742.937)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	193.503	936.424
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	16	32
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	193.519	936.456
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	143.058	193.503
Danaro e valori in cassa	15	16
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	143.073	193.519
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### PREMESSA

Con provvedimento del 12 febbraio 2016, su proposta dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nota 18287), il Prefetto di Roma aveva disposto la straordinaria e temporanea gestione della COMAR ai sensi dell’art. 32, comma 1. del D.L. n° 90/2014, convertito con la Legge n° 114/2014.

La gestione straordinaria e temporanea è proseguita sino al 19 novembre 2020, data in cui – in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 95, comma 18, del D.L. 104/2020 – il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato, con proprio decreto n° 518, il dott. Massimo Miani Commissario liquidatore della società consortile a r.l. Costruzione Mose Arsenale – Comar (di seguito “COMAR”) e del Consorzio Venezia Nuova (di seguito “Consorzio” o “CVN”).

La nomina del Commissario liquidatore ha comportato la decadenza *ex lege* dei Commissari straordinari.

L’effettivo insediamento è intervenuto nei primi giorni di dicembre 2020, a seguito della restituzione del provvedimento di nomina da parte della Corte dei Conti.

COMAR svolge, per conto del Consorzio Venezia Nuova, il compito di stazione appaltante relativamente agli “impianti” del MOSE: il provvedimento di Commissariamento rappresenta quindi, di fatto, una “estensione” del commissariamento del Consorzio Venezia Nuova.

Nel formulare la situazione al 31 dicembre 2020 ci si è attenuti ai principi di redazione disposti dall’art. 2423 *bis* c.c., finalizzati a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria di COMAR, rappresentazione improntata al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma (tenendo naturalmente conto della sostanza e della peculiarità della concessione).

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione di COMAR: ai sensi di legge (art. 95, co. 20, D.L. 104/2020) la fase di liquidazione decorrerà infatti solo dopo l’ultimazione delle attività di competenza relative al MOSE ed alla tutela e salvaguardia della Laguna di Venezia e, quindi, solo dopo la consegna dell’opera in favore dell’Autorità per la Laguna di Venezia.

A far data dal proprio insediamento il Commissario Liquidatore ha infatti da subito e ripetutamente evidenziato a tutte le Istituzioni che la prospettiva di continuazione (*going concern*) sussiste solo ed esclusivamente qualora vengano garantiti al Consorzio Venezia Nuova ed a COMAR un sostanziale riequilibrio finanziario, che tenga conto del fabbisogno finanziario attuale e prospettico, necessario sia per l’esecuzione dei lavori di completamento, dei ripristini e delle attività di avviamento, per la funzione di coordinamento degli stessi, sia per i pagamenti relativi ai costi, sostenuti e da sostenere, per gli interventi stessi nonché per il funzionamento del Consorzio e di COMAR.

Il bilancio è stato redatto osservando le norme sul bilancio di esercizio delle società per azioni, in quanto compatibili, ai sensi dell'art. 2615 *bis* c.c.: esso è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. ed è corredato dalla relazione sulla gestione ex art. 2428 c.c.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni e i dettagli supplementari previsti dall'articolo 2427 e 2427 *bis* c.c. e dalle altre norme civilistiche in materia di formazione del bilancio di esercizio, nonché i criteri di valutazione adottati per l'iscrizione delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio 2020 COMAR non ha posto in essere alcuna operazione rientrante nella fattispecie disciplinata dall'art. 2427, co. 1 n. 22 *ter*, c.c. che non sia già stata esplicitata nel presente documento.

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione e principi contabili applicati (art. 2427, n. 1)

La valutazione delle voci che compongono la Situazione Patrimoniale è stata eseguita secondo i criteri indicati dall'articolo 2426 del codice civile.

Riguardo ai principi di redazione, alla struttura e al contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, sono state rispettate le disposizioni degli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile ed in particolare:

- la valutazione delle singole voci è stata eseguita con prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo; per quanto riguarda la copertura finanziaria degli impegni futuri e i rischi ed incertezze connessi alla tempistica delle erogazioni finanziarie da parte del Concedente, si rinvia a quanto commentato nella Relazione sulla gestione del Commissario Liquidatore;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza e della peculiarità della concessione;
- sono stati indicati esclusivamente i risultati realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è considerato il principio della competenza economica, indipendentemente dalla corresponsione del correlato pagamento o dal verificarsi del correlato incasso;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura (nel rispetto del principio della massima prudenza);
- non vi sono impegni del Consorzio Venezia Nuova che non risultino dallo Stato Patrimoniale o dalla Nota Integrativa.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali e Materiali*

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state valutate al costo di acquisto ridotto per le perdite durevoli di valore, senza imputazione di oneri finanziari, e tenendo conto degli ammortamenti calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono. Non sono state effettuate rivalutazioni.

Tale criterio è stato ritenuto congruo pur nella consapevolezza del termine fissato per la conclusione dei lavori in quanto i beni in oggetto avranno comunque un utilizzo nella fase successiva e quindi un valore residuo.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:



Le principali aliquote utilizzate sono:

- Impianti e macchinari generici 10%
- Attrezzatura varia 25%
- Mobili e macchine d'ufficio 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Automezzi 25%

Non sono state effettuate rivalutazioni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

#### Finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società, rettificato, ove necessario, qualora il valore sia durevolmente inferiore a quello determinato secondo i numeri 1 e 2 dell'art. 2426 del Codice civile e, quindi, si sia riconosciuta una perdita di valore ragionevolmente non recuperabile.

#### **Crediti**

I crediti commerciali sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di una eventuale applicazione sarebbero irrilevanti.

#### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

#### **Disponibilità liquide**

Sono iscritte al valore nominale.

#### **Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

A seguito delle disposizioni di cui al DL n. 252 del 5 dicembre 2005 integrato con le modifiche apportate dalla legge 296/2007 in materia di TFR, il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato tiene conto della quota maturata a tutto il 31 dicembre 2006 e della relativa rivalutazione; la quota maturata successivamente a tale data viene "mantenuta" in azienda o versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente presso altri fondi di previdenza complementare prescelti dai dipendenti.

#### **Debiti**

I debiti sono stati valutati al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di una eventuale applicazione sono stati ritenuti irrilevanti. I debiti originariamente espressi in moneta diversa da quella di conto, ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati convertiti al cambio rilevato a tale data e i relativi utili e perdite su cambi sono stati imputati al conto economico.

### **Costi e Ricavi**

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Si precisa che, fino alla redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, i corrispettivi discendenti dall'esecuzione della commessa (SIL / SAL) venivano rilevati solo a livello patrimoniale quali crediti verso il CVN e debiti verso le tre consorziate, mentre i costi sostenuti per l'esecuzione della commessa nonché i costi di struttura venivano rilevati nel conto economico fra i costi e, a fine esercizio, "ribaltati", pro-quota, in capo alle tre consorziate e contabilizzati quali ricavi (in guisa tale che il conto economico della COMAR chiudesse in pareggio).

Negli esercizi 2018 e 2019, gli Amministratori Straordinari avevano ritenuto opportuno (i) contabilizzare i corrispettivi discendenti dall'esecuzione delle commesse direttamente tra i ricavi dell'esercizio e (ii) ribaltare (a fine anno) ai consorziati il disavanzo registrato nell'anno.

Tale impostazione è nata dall'esigenza di garantire una maggiore chiarezza di lettura del bilancio d'esercizio, evitando quindi la doppia contabilizzazione dei crediti (ribalto dei costi di fine esercizio) e dei debiti verso le consorziate (ribalto dei corrispettivi discendenti dall'esecuzione delle commesse).

Per l'esercizio 2020 gli Amministratori Straordinari e per il Commissario Liquidatore, per quanto di propria competenza, hanno seguito lo stesso criterio di contabilizzazione.

Gli importi che vengono erogati dal CVN a COMAR relativamente ai lavori di ripristino/riparazione/miglioramento – e comunque per quei lavori per i quali il PIOP riconosce al Consorzio i pagamenti con possibilità di ripetizione – vengono rilevati nella contabilità di COMAR quali prestiti effettuati dal CVN e, quindi, fra i debiti.

Lo stesso trattamento contabile è riservato alle anticipazioni effettuate dal CVN per il pagamento dei costi di struttura della COMAR e dei fornitori.

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore.

### **Utilizzo di stime e ipotesi**

Nel rispetto dei principi contabili di riferimento, il bilancio è stato redatto ricorrendo a stime e assunzioni basate su giudizi complessi e/o soggettivi aventi effetto sui valori delle attività, delle passività nonché dei costi e dei ricavi dell'esercizio oltre che sull'informativa. Le stime e le assunzioni utilizzate sono fondate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti. Esse sono inoltre periodicamente riviste e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

### **Continuità aziendale**

E' opportuno ricordare, in via preliminare, che i provvedimenti di straordinaria e temporanea gestione intervenuti in data 1 dicembre 2014 per il CVN ed in data 12 febbraio 2016 per COMAR (entrambi ai ai sensi dell'art. 32, co. 1, D. L. n. 90/2014), hanno determinato, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 del D.L. n. 90/2014, la **natura di pubblica utilità dell'attività di gestione del Consorzio, e quindi di Comar**, al fine della completa esecuzione degli interventi, nel rispetto e perseguimento del superiore interesse pubblico.

Ne consegue che la continuità aziendale – nei limiti in cui tale criterio trovi applicazione e sia compatibile con il superiore interesse pubblico cui è stata informata la straordinaria e temporanea gestione, prima, ed il commissariamento, poi – deve in primo luogo essere valutata in coerenza con la sussistenza di tale interesse pubblico, così come dimostrato e attestato dall'impegno all'erogazione delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'opera. L'impegno alla prosecuzione dei lavori è stato ribadito dal legislatore in occasione della previsione di nomina del Commissario straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento dell'opera (cfr. art. 4, comma 6 bis, del D.L. 32/2019) e ancora più di recente dal D.L. 14 agosto 2020 n. 104 di cui si dirà appresso (cfr. in particolare l'art 95, co. 20°).

Allo stato, tenuto conto dei piani operativi e finanziari, in particolare la "Previsione di Produzione Esercizio 2020 e a Finire", condivisi dagli allora Amministratori Straordinari con le Pubbliche Autorità competenti, ivi incluso il Commissario Straordinario per il M.O.S.E., si ritiene che sussistano sufficienti impegni di stanziamento delle risorse finanziarie necessarie per il completamento dell'opera. Salvo possibili rallentamenti dell'esecuzione dei lavori in ragione delle perduranti restrizioni derivanti per effetto dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", l'effettiva e tempestiva erogazione degli stanziamenti impegnati potrà consentire il completamento dell'opera, anche se con un ritardo rispetto ai tempi previsti dal cronoprogramma. Diversi orientamenti che dovessero emergere riguardo alla effettiva e tempestiva erogazione degli stanziamenti impegnati, attualmente non prefigurabili (né auspicabili, ove si intenda addivenire al completamento dell'opera), potranno mettere a rischio tali conclusioni.

Si segnala inoltre che sin dall'inizio della concessione l'erogazione dei mezzi finanziari garantiti al CVN (e, conseguentemente, a Comar) dallo stanziamento effettuato dallo Stato ha evidenziato una discrasia temporale in considerazione del funzionamento degli strumenti della contabilità pubblica e come tale naturale discrasia non abbia impedito l'evoluzione dell'opera e quindi il regime della continuità aziendale.

Infine, si segnala che il D.L. 14 agosto 2020, n. 104 (convertito in legge n° 126 del 13 ottobre 2020), assegna – al comma 23 dell'art. 95 – per il completamento e la messa in esercizio del sistema MOSE le risorse derivanti da "*eventuali somme utilizzabili iscritte nel bilancio dello stato e non più dovute (...) per contratti di finanziamento non stipulati con istituzioni finanziarie per la realizzazione del sistema MOSE*".

Questa disposizione costituisce ulteriore conferma del permanere dell'interesse pubblico al completamento dell'opera e, dunque, della garanzia della continuità aziendale, quanto meno sino alla consegna del MOSE alla costituenda Autorità per la Laguna di Venezia. Ciò anche in presenza di oggettive incertezze riguardanti i rapporti tra Comar ed i propri soci, tutti interessati da procedure di crisi e dei conseguenti riflessi sulla possibilità di esatto adempimento dell'obbligo dei soci stessi, ai sensi di statuto [1], di apprestare in favore di Comar i mezzi materiali e finanziari necessari ad assicurarne il regolare funzionamento.

In considerazione di quanto sopra il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2020 è stato dunque redatto ritenendo sussistente il presupposto della continuità aziendale.

**Dati sull'occupazione**

L'organico della COMAR, ripartito per categorie, rispetto al precedente esercizio è il seguente:

<b>Organico</b>	<b>2019</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Variazioni</b>	<b>2020</b>
Dirigenti					<b>0</b>
Quadri	3				<b>3</b>
Impiegati	17	1	(2)		<b>16</b>
Operai	13				<b>13</b>
<b>Totale</b>	<b>33</b>	<b>1</b>	<b>(2)</b>	<b>0</b>	<b>32</b>

Nel corso dell'esercizio l'organico medio è stato di n° 32 addetti.

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore "Metalmeccanico".

**[1]** Lo statuto (art. 6) prevede che i soci di COMAR – Società Italiana Condotte d'Acqua Spa (Condotte), Impresa di Costruzioni Ing. E Mantovani Spa (Mantovani) e Grandi Lavori Fincosit Spa (GLF) – *“si impegnano a mettere a disposizione della società consortile le risorse finanziarie e le garanzie atte a consentire alla stessa di operare in continuità... Esse si obbligano a garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte dalla società consortile nei confronti dei terzi in relazione alla esecuzione delle attività inerenti l'oggetto sociale...provvedere al pagamento in favore della società della quota parte di propria spettanza delle somme dovute per l'attuazione dell'oggetto sociale”*

**Altre informazioni****Note di commento alle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e alle loro variazioni (art. 2427, n. 2)**

Si riportano, di seguito, i commenti alle principali voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la loro composizione e la relativa analisi.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali costituite da software sono pari a €2.090 (€2.734 nel precedente esercizio).

Il prospetto che segue riporta, come richiesto dall'articolo 2427, n. 2, del Codice Civile, le indicazioni relative:

- al costo storico, alle variazioni intervenute nel corso dell'anno e ai fondi di ammortamento accantonati alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- alle acquisizioni, alle alienazioni e alle variazioni avvenute nell'esercizio;
- agli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	4.386	28.574	32.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.386	25.840	30.226
Valore di bilancio	0	2.734	2.734
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	0	890	890
Altre variazioni	0	246	246
Totale variazioni	0	(644)	(644)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	4.386	28.574	32.960
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.386	26.484	30.870
Valore di bilancio	0	2.090	2.090

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €537.424 (€2.352.288 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	205.795	841.805	16.934	185.111	1.640.516	2.890.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.857	347.955	10.787	123.274	0	537.873
Valore di bilancio	149.938	493.850	6.147	61.837	1.640.516	2.352.288
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	501	5.164	0	5.665

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	20.512	137.696	2.617	19.188	0	180.013
<b>Altre variazioni</b>	0	0	0	0	(1.640.516)	(1.640.516)
<b>Totale variazioni</b>	(20.512)	(137.696)	(2.116)	(14.024)	(1.640.516)	(1.814.864)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	205.795	841.805	16.934	185.111	0	1.249.645
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	76.369	485.651	12.903	137.298	0	712.221
<b>Valore di bilancio</b>	129.426	356.154	4.031	47.813	0	537.424

I prospetti che seguono riportano, come richiesto dall'articolo 2427, n. 2, del Codice Civile, le indicazioni relative:

- al costo storico, alle variazioni intervenute nel corso dell'anno e ai fondi di ammortamento accantonati alla data di chiusura dell'esercizio precedente;
- alle acquisizioni, alle alienazioni e alle variazioni avvenute nell'esercizio;
- agli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

Immobilizzazioni Materiali	Costruzioni Leggere	Impianti	Attrezzature	Altri Beni	Immobiliz. Materiali in corso	Totale
Costo storico originario	205.795	841.805	42.766	159.279	1.640.516	<b>2.890.161</b>
Riclassificazioni			(25.832)	25.832		
Fondo Ammortamento	(55.857)	(347.955)	(10.787)	(123.274)		<b>(537.873)</b>
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>149.938</b>	<b>493.850</b>	<b>6.147</b>	<b>61.837</b>	<b>1.640.516</b>	<b>2.352.288</b>
<b>Movimenti esercizio 2020</b>						
Investimenti			501	5.164		<b>5.665</b>
Ammortamenti	(20.512)	(137.696)	(2.617)	(19.188)		<b>(180.013)</b>
Variazioni					(1.640.516)	<b>(1.640.516)</b>
<b>Saldo Movimenti esercizio 2020</b>	<b>129.426</b>	<b>356.154</b>	<b>4.031</b>	<b>47.813</b>	<b>0</b>	<b>537.424</b>

La variazione delle immobilizzazioni materiali in corso, acconti corrisposti nel corso del 2019 alla ditta Fagioli S.p.A. relativi alle modifiche alla Cavalletta "CV.02.EVO" e alla Trave di Trasporto, è generata in quanto tale importo è stato imputato a costi dell'OP/507 riguardante sempre le modifiche alla Cavalletta.

## Immobilizzazioni finanziarie

La voce "Immobilizzazioni finanziarie" è pari a euro 2.076 ed è relativa alla partecipazione di Comar nella società consortile Fagos.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €169.706.984 (€148.824.811 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	15.545.024	0	15.545.024	0	15.545.024
Crediti tributari	510.026	0	510.026		510.026
Verso altri	153.631.960	19.974	153.651.934	0	153.651.934
<b>Totale</b>	<b>169.687.010</b>	<b>19.974</b>	<b>169.706.984</b>	<b>0</b>	<b>169.706.984</b>

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.504.097	(5.959.073)	15.545.024	15.545.024	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.681.255	(1.171.229)	510.026	510.026	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.639.459	28.012.475	153.651.934	153.631.960	19.974	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>148.824.811</b>	<b>20.882.173</b>	<b>169.706.984</b>	<b>169.687.010</b>	<b>19.974</b>	<b>0</b>

### Crediti verso clienti

I "Crediti verso clienti" ammontano complessivamente ad € 15.545.024 e sono nei confronti del CVN per € 14.932.170 e verso clienti vari per € 612.854.

I crediti vantati nei confronti del CVN sono relativi a:

Descrizione	Importo
Fatture emesse	<b>7.419.110</b>
Fatture da emettere	<b>18.329.754</b>
Note credito da emettere	<b>(12.471.446)</b>
Trattenuta Utili e art. 32 D.L. 90/2	<b>(61.175)</b>
Ritenute garanzia su lavori	<b>1.715.927</b>
<b>Totale</b>	<b>14.932.170</b>

Si precisa che nella voce acconti (D.6) e nella voce debiti verso fornitori (D.7) è evidenziato un debito nei confronti del CVN per complessivi € 53.168.991 (€43.105.159 nella voce acconti ed € 10.063.832 nella voce fornitori) e, quindi, la posizione netta nei confronti del CVN è debitoria per € 38.236.821.

Per quanto attiene alle note di credito da emettere, sempre nei confronti di CVN, l'importo di € 12.471.446 è relativo a rettifiche di fatture emesse per importi non coperti da Stato avanzamento lavori.

Il Commissario liquidatore ha ritenuto di dover istituire un apposito fondo per € 299.660 al fine di adeguare i crediti nei confronti del fornitore Brodogradevna Industrja Sp a quello di presumibile realizzo. L'accantonamento è stato iscritto nella B 10) d) del Conto Economico.

**Crediti Tributari**

I "Crediti Tributari" ammontano ad € 510.026 e si riferiscono principalmente al credito risultante dalla liquidazione IVA del mese di dicembre di € 465.230, mentre € 36.248 sono relativi agli acconti di Irap e Ires.

**Crediti verso altri**

I "Crediti verso altri" ammontano ad € 153.651.934; di seguito il dettaglio della voce:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
1 - Crediti verso imprese consorziate per ribalto costi fino al 31.12.17	80.472.027	<b>80.472.027</b>	0
2 - Crediti verso imprese consorziate per ribalto disavanzo 2018	19.918.233	<b>19.918.233</b>	0
3 - Crediti verso imprese consorziate per ribalto disavanzo 2019	9.659.755	<b>9.659.755</b>	0
4 - Crediti verso imprese consorziate per ribalto disavanzo 2020		<b>37.928.819</b>	37.928.819
5 - Altri Crediti verso imprese consorziate		<b>213.134</b>	213.134
6 - Crediti verso imprese consorziate per rimborso PVC	211.775		(211.775)
7 - Anticipi a fornitori	15.373.852	<b>5.438.674</b>	(9.935.178)
8 - Altri crediti	3.817	<b>1.318</b>	(2.499)
9 - Altri crediti oltre i 12 mesi (depositi cauzionali)		<b>19.974</b>	19.974
<b>Totale</b>	<b>125.639.459</b>	<b>153.651.934</b>	<b>28.012.475</b>

I crediti verso le società consorziate, di cui al **punto 1**), riflettono il trattamento contabile utilizzato sino alla redazione del bilancio al 31.12.2017, per cui a fine esercizio tutti i costi venivano complessivamente "ribaltati", pro-quota, in capo ai Consorziati e contabilizzati quali ricavi (in tal modo il conto economico della COMAR chiudeva in pareggio) e quale credito verso le Consorziate.

I crediti verso le società consorziate, di cui al **punto 2), 3) e 4)**, riflettono invece il diverso trattamento contabile utilizzato a partire dalla redazione del bilancio 2018, per cui i corrispettivi discendenti dall'esecuzione delle commesse sono rilevati direttamente tra i ricavi dell'esercizio e, a fine esercizio, viene ribaltato ai consorziate il disavanzo registrato.

Il **punto 5** fa riferimento agli anticipi sostenuti da Comar per conto delle imprese consorziate: riguarda principalmente il debito relativo ai rilievi mossi dalla GdF nel PVC notificato alla COMAR il 23 giugno 2016 e ri-addebitato ai Soci.

Di seguito un dettaglio delle voci in oggetto (punti da 1 a 5) suddiviso per le singole consorziate:

Crediti verso Consorziate	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Grandi Lavori Fincosit - fatture emesse	63.057	<b>134.088</b>	71.031
Grandi Lavori Fincosit - fatture da emettere per ribaltamento costi 2017	24.450.624	<b>24.450.624</b>	0
	6.638.745	<b>6.638.745</b>	0



Grandi Lavori Fincosit - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2018				
Grandi Lavori Fincosit - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2019	3.219.594	<b>3.219.594</b>		0
Grandi Lavori Fincosit - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2020		<b>12.641.675</b>		12.641.675
Grandi Lavori Fincosit - fatture da emettere per "Atti adesione Agenzia Entrate"	70.585			(70.585)
<b>Totale</b>	<b>34.442.605</b>	<b>47.084.726</b>		12.642.121
Società Italiana Condotte - fatture emesse				
Società Italiana Condotte - fatture da emettere per ribaltamento costi 2017	58.772	129.825		71.053
Società Italiana Condotte - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2018	24.457.960	24.457.960		0
Società Italiana Condotte - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2019	6.640.737	6.640.737		0
Società Italiana Condotte - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2020	3.220.560	3.220.560		0
Società Italiana Condotte - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2020		12.645.488		12.645.488
Società Italiana Condotte - fatture da emettere per "Atti adesione Agenzia Entrate"	70.606			(70.606)
<b>Totale</b>	<b>34.448.635</b>	<b>47.094.570</b>		12.645.935
Impresa Costruzioni Mantovani - fatture emesse				
Impresa Costruzioni Mantovani - fatture da emettere per ribaltamento costi 2017	6.991.001	7.062.033		71.032
Impresa Costruzioni Mantovani - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2018	24.450.624	24.450.624		0
Impresa Costruzioni Mantovani - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2019	6.638.745	6.638.745		0
Impresa Costruzioni Mantovani e - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2020	3.219.594	3.219.594		0
Impresa Costruzioni Mantovani e - fatture da emettere per ribaltamento disavanzo 2020		12.641.675		12.641.675
Impresa Costruzioni Mantovani - fatture da emettere per "Atti adesione Agenzia Entrate"	70.585			(70.585)
<b>Totale</b>	<b>41.370.549</b>	<b>54.012.671</b>		12.642.122
<b>Totale Complessivo</b>	<b>110.261.789</b>	<b>148.191.967</b>		37.930.178

Si precisa che nel passivo dello stato patrimoniale ("Altri debiti") sono stati evidenziati debiti verso le consorziate per un importo pari ad € 85.387.287 e, quindi, la posizione netta è di € 62.804.680.

La voce "Anticipi a fornitori" (€5.438.674) di cui al **punto 7** si riferisce ai crediti vantati verso le imprese esecutrici dei lavori per anticipi contrattuali.

La voce "Altri crediti" (€ 1.318) di cui al **punto 8** si riferisce ai crediti vantati verso il personale per anticipi spese e arrotondamenti.

La voce "Altri crediti - oltre i 12 mesi" (€19.974) di cui al **punto 9** si riferisce a depositi cauzionali per utenze diverse.

Con riferimento al disposto di cui all'articolo 2427, n. 6, c.c. non risulta significativa la ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche in quanto tutta l'attività viene esercitata nel territorio nazionale e in particolare nella Regione Veneto.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €143.073 (€193.519 nel precedente esercizio).

Il prospetto che segue riporta i saldi attivi dei conti correnti bancari intestati alla COMAR, il denaro ed i valori esistenti in cassa alla chiusura dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	193.503	(50.445)	143.058
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	16	(1)	15
<b>Totale disponibilità liquide</b>	193.519	(50.446)	143.073

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a €3.144 (€2.647 nel precedente esercizio).

I risconti attivi sono relativi ad abbonamenti, noleggi autovetture e fotocopiatrici.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	2.647	497	3.144
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	2.647	497	3.144

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

#### PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €100.002 (€100.000 nel precedente esercizio).

##### Capitale sociale

Il capitale sociale della COMAR, interamente sottoscritto e versato dai soci risulta, alla data di chiusura dell'esercizio, così ripartito:

	Valore quote in euro
Impresa di Costruzioni Ing. E Mantovani Spa	33.330
Grandi Lavori Fincosit Spa	33.330
Società Italiana Condotte d'Acqua Spa	33.340
<b>Totale</b>	<b>100.000</b>

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €239.679 (€198.194 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	198.194
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	101.193
<b>Altre variazioni</b>	(59.708)
<b>Totale variazioni</b>	41.485
<b>Valore di fine esercizio</b>	239.679

L'accantonamento rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2020 verso i dipendenti, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti variazioni:

Variazioni	Saldo al 31.12.2020
Incremento per accantonamento dell'esercizio	101.193
Versamento a fondi di previdenza complementare ed erogazioni	(59.708)
<b>Totale</b>	<b>41.485</b>

## Debiti

### DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €170.052.242 (€151.098.072 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	32.804.433	10.300.726	43.105.159
Debiti verso fornitori	29.850.928	8.310.753	38.161.681
Debiti tributari	179.938	-70.823	109.115
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	117.372	17.520	134.892
Altri debiti	88.145.401	395.994	88.541.395
<b>Totale</b>	<b>151.098.072</b>	<b>18.954.170</b>	<b>170.052.242</b>

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	32.804.433	10.300.726	43.105.159	43.105.159	0	0
Debiti verso fornitori	29.850.928	8.310.753	38.161.681	38.161.681	0	0
Debiti tributari	179.938	(70.823)	109.115	109.115	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	117.372	17.520	134.892	134.892	0	0
Altri debiti	88.145.401	395.994	88.541.395	85.659.041	2.882.354	0
<b>Totale debiti</b>	<b>151.098.072</b>	<b>18.954.170</b>	<b>170.052.242</b>	<b>167.169.888</b>	<b>2.882.354</b>	<b>0</b>

### Acconti

La voce acconti rappresenta quanto corrisposto dal CVN a COMAR a titolo di anticipi contrattuali, per pagamenti a titolo provvisorio, acconti per il pagamento di fornitori e per le spese di funzionamento di COMAR e in particolare:

Descrizione	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Anticipi per costi di struttura	10.840.055	<b>12.918.042</b>	2.077.987
Anticipi per pagamento fornitori	19.406.425	<b>10.538.596</b>	(8.867.829)
Anticipi per finanziamento revolving	112.963	<b>112.963</b>	0
Anticipi per "pagamenti a titolo provvisorio"	2.444.990	<b>19.535.558</b>	17.090.568
<b>Totale</b>	<b>32.804.433</b>	<b>43.105.159</b>	<b>10.300.726</b>

Si segnala che il CVN ha proceduto ad erogare a COMAR le somme necessarie ai lavori di riparazione/modifica o ripristino, quali prestiti ("pagamenti a titolo provvisorio") in attesa di conoscere se, ed in quale misura, il Provveditorato riconoscerà i lavori eseguiti ovvero sarà possibile ottenere il ristoro da parte degli eventuali responsabili. Tali somme, pari ad € 19.535.558, sono contabilizzate quale debito verso il CVN.

**Debiti verso fornitori**

I debiti verso i fornitori ammontano ad € 38.161.681; in tale voce è incluso il debito nei confronti del CVN per un importo complessivo di € 10.064.865 (di cui € 2.375.177 per fatture da ricevere ed € 7.689.688 per fatture ricevute).

**Debiti tributari**

Nella voce in esame sono indicati:

- il debito relativo alle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente per un importo pari ad € 74.468 e sui compensi di lavoro autonomo per € 5.915;
- il debito relativo all'imposta Irap a saldo 2020 per l'importo di € 19.705 e l'imposta Ires a saldo 2020 l'importo di € 8.945, nonché l'imposta sostitutiva del Tfr di € 82.

**Debiti verso Istituti previdenziali**

Sono relativi ai contributi previdenziali relativi al personale dipendente di competenza del mese di dicembre 2020; tali contributi sono stati pagati nel mese di gennaio 2021.

**Altri debiti**

Sono costituiti dai debiti:

<b>Debiti verso altri a breve</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Verso le consorziate	<b>85.387.288</b>
Verso i dipendenti per le retribuzioni di dicembre 2020	<b>99.341</b>
Verso i dipendenti per le ferie e permessi non goduti	<b>165.814</b>
Verso altri	<b>6.598</b>
<b>Totale</b>	<b>85.659.041</b>

<b>Debiti verso altri a lungo</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Verso imprese per ritenute ex art.90/2014	<b>381.516</b>
Verso imprese per ritenute a garanzia lavori	<b>2.500.838</b>
<b>Totale</b>	<b>2.882.354</b>

Per quanto attiene ai debiti verso le consorziate si fornisce un dettaglio:

<b>Debiti verso altri a breve</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>
Grandi Lavori Fincosit S..p.A. - fatture ricevute	<b>7.352.557</b>
Grandi Lavori Fincosit S..p.A. - fatture da ricevere 2017	<b>19.197.362</b>
Grandi Lavori Fincosit S..p.A. - fatture da ricevere per ritenute a garanzia	<b>10.725</b>
Società Italiana Condotte S.p.A. - fatture ricevute	<b>6.983.325</b>
Società Italiana Condotte S.p.A. - fatture da ricevere 2017	<b>19.203.130</b>
Impresa di Costruzioni Mantovani S.p.A. - fatture ricevute	<b>406.107</b>
Impresa di Costruzioni Mantovani S.p.A. - fatture da ricevere 2016	<b>13.522.115</b>
Impresa di Costruzioni Mantovani S.p.A. - fatture da ricevere 2017	<b>18.688.412</b>
	<b>22.555</b>

Impresa di Costruzioni Mantovani S.p.A. - fatture da ricevere per ritenute garanzia

lavori

<b>Totale</b>	<b>85.386.288</b>
---------------	-------------------

Per quanto attiene ai debiti per ritenute a ex art. 32 DL 90/2014 si tratta degli “utili presuntivi” trattenuti sui pagamenti effettuati da COMAR alle imprese esecutrici successivamente alla sentenza del Consiglio di Stato del 27 novembre 2017.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €2.868 (€1.783 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti passivi</b>	1.783	1.085	2.868
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	1.783	1.085	2.868

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Nel prospetto seguente vengono evidenziati i valori della produzione:

<b>Valore della produzione</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Prestazione di servizi	54.439.108	<b>25.071.474</b>	(29.367.634)
Ribaltamento disavanzo 2019 - quota Impresa di Costruzioni Mantovani S.p.A.	3.219.594		(3.219.594)
Ribaltamento disavanzo 2020 - quota Impresa di Costruzioni Mantovani S.p.A.		<b>12.641.675</b>	12.641.675
Ribaltamento disavanzo 2019 - quota Grandi Lavori Fincositi S.p.A.	3.219.594		(3.219.594)
Ribaltamento disavanzo 2020 - quota Grandi Lavori Fincositi S.p.A.		<b>12.641.675</b>	12.641.675
Ribaltamento disavanzo 2019 - quota Condotte d'Acqua S.p.A.	3.220.560		(3.220.560)
Ribaltamento disavanzo 2020 - quota Condotte d'Acqua S.p.A.		<b>12.645.468</b>	12.645.468
Altri ricavi	747.354	<b>224.674</b>	(522.680)
<b>Totale</b>	<b>64.846.210</b>	<b>63.224.966</b>	<b>(1.621.244)</b>

I ricavi per “ribaltamento disavanzo 2020” ammontano ad € 37.928.818 e sono stati ripartiti tra le tre Consorziat

I ricavi per prestazioni di servizi ammontano ad € 25.071.474, mentre gli altri ricavi per € 224.674 si riferiscono principalmente a (i) riaddebiti per servizi di cantiere (€ 79.000), (ii) ribaltamento del costo per il personale distaccato (€ 137.107), (iii) rimborsi assicurativi (€ 2.323) e (iv) storno accertamenti relativi agli esercizi precedenti (€ 6.244).

### Costi della produzione

I costi sostenuti dalla COMAR sono di seguito riepilogati:

<b>Costi della produzione</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Costi di materie prime, sussidiarie e di consumo	146.993	<b>63.346</b>	(83.647)
Costi per servizi	61.507.885	<b>57.177.717</b>	(4.330.168)
Costi per godimento beni di terzi	123.579	<b>108.877</b>	(14.702)
Costi per il personale	2.739.581	<b>3.000.956</b>	261.375
Ammortamenti e svalutazioni	190.806	<b>2.788.860</b>	2.598.054
Oneri diversi di gestione	87.016	<b>50.786</b>	(36.230)
<b>Totale</b>	<b>64.795.860</b>	<b>63.190.542</b>	<b>(1.605.318)</b>

#### Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Si riferiscono a costi per materiale destinato alle lavorazioni.

### Costi per servizi

Riguardano principalmente i costi relativi agli impianti presso le “bocche” ed alle conche, nonché alle prove di sollevamento; di seguito un prospetto riepilogativo:

<b>Costi per servizi</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Costi produzione OP	59.095.161	<b>54.588.937</b>	(4.506.224)
Servizi vari OP	76.822	<b>78.284</b>	1.462
Consulenze tecniche di progettazione	85.066	<b>28.745</b>	(56.321)
Spese per manutenzioni	144.634	<b>47.667</b>	(96.967)
Servizi di pulizia e vigilanza cantieri	743.943	<b>1.355.005</b>	611.062
Spese per utenze	336.325	<b>394.257</b>	57.932
Compensi Direttore Tecnico	239.618	<b>239.616</b>	(2)
Altri costi per servizi	785.816	<b>684.822</b>	(100.994)
<b>Totale</b>	<b>61.507.385</b>	<b>57.417.333</b>	<b>(4.090.052)</b>

### Costi per il godimento dei beni di terzi

Riguardano noleggi per attrezzature per € 75.500, noleggi per autovetture per € 26.802 e noleggi per macchine d'ufficio – fotocopiatori per € 6.575.

### Costi per il personale

Sono relativi alle retribuzioni dei dipendenti e ai contributi previdenziali e assistenziali e in particolare:

<b>Costi per il personale</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Salari e stipendi	1.491.778	<b>1.495.213</b>	3.435
Oneri Sociali	509.187	<b>513.144</b>	3.957
Trattamento di fine rapporto	105.309	<b>101.183</b>	(4.126)
Trattamento di quiescenza e esimili	28.547	<b>29.126</b>	579
Altri costi del personale	604.760	<b>862.290</b>	257.530
<b>Totale</b>	<b>2.739.581</b>	<b>3.000.956</b>	<b>261.375</b>

La voce “Altri costi del personale” comprende per € 711.253 i costi relativi al personale distaccato presso Comar, per € 87.587 i costi per il trasferimento del personale e per € 63.450 i costi per mensa, ristorazione e foresteria.

### Ammortamenti e svalutazioni

Per tale voce si rimanda a quanto indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni.

<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Immateriali	2.058	<b>890</b>	(1.168)
Materiali	188.748	<b>180.013</b>	(8.735)
Svalutazione crediti		<b>2.607.957</b>	2.607.957
<b>Totale</b>	<b>190.806</b>	<b>2.788.860</b>	<b>2.598.054</b>



La voce "Svalutazione crediti" riguarda gli stanziamenti appostati prudenzialmente per l'allineamento del valore nominale al presunto valore di realizzo; l'importo è riferito allo stanziamento per una nota di credito da ricevere da parte del fornitore *Brodogradevna Industrija Sp* relativa al contenzioso per la costruzione delle paratoie.

#### Costi per oneri diversi di gestione

In questa voce confluiscono i costi, gli oneri e le minusvalenze che, per loro natura, non è stato possibile classificare nelle precedenti voci dei "Costi della produzione".

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Le variazioni degli oneri e dei proventi concernenti la gestione finanziaria di Comar sono di seguito sintetizzati:

Oneri e proventi finanziari	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020	Variazioni
Altri proventi finanziari	95	28	(67)
Interessi e altri oneri finanziari	(10.400)	(5.802)	4.598
<b>Totale</b>	<b>(10.305)</b>	<b>(5.774)</b>	<b>4.531</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
<b>IRES</b>	8.945	0	0	0	
<b>IRAP</b>	19.705	0	0	0	
<b>Totale</b>	28.650	0	0	0	0

Sono state accantonate imposte IRES per € 8.945 ed IRAP per € 19.705.

COMAR non ha posto in essere alcuna operazione rientrante nella fattispecie disciplinata dall'art. 2427, co. 1 n. 22 *ter*, c.c. che non sia stata esplicitata nel presente documento.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Vengono di seguito elencate le informazioni relative all'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali.

La composizione delle garanzie prestate e ricevute da COMAR risulta così dettagliata:

- gli impegni di garanzia assunti da COMAR verso terzi (Consorzio Venezia Nuova), per € 13.367.150;
- gli impegni di garanzia ricevuti da Terzi per € 42.408.415

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

#### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono già stati descritti analiticamente nella relazione sulla gestione, cui si rinvia.

Il bilancio dell'esercizio 2020 presenta un risultato d'esercizio pari a zero in quanto, come già riferito, è stato ribaltato ai Soci il disavanzo dell'esercizio.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Il sottoscritto MASSIMO MIANI, dichiara che lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

– Massimo Miani–

# **Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020**

## **Premessa**

COMAR s.c.ar.l. (d'ora in poi: COMAR) ha per oggetto lo sviluppo di tutte le attività connesse alle opere elettromeccaniche ed impiantistiche inerenti la realizzazione del Sistema MOSE per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna dalle acque alte, previsto dalla Convenzione generale rep. n. 7191 del 4.10.1991 che regola la concessione tra lo Stato (allora Ministero dei Lavori Pubblici – Magistrato alle Acque di Venezia) e il Consorzio Venezia Nuova..

In proposito si ricorda che, ai fini dell'archiviazione della procedura d'infrazione avviata dalla Commissione Europea nel gennaio 2001, il Governo italiano si è impegnato a garantire che una parte rilevante degli interventi per la salvaguardia della laguna di Venezia – già oggetto della concessione assentita a favore del CVN – avrebbe formato oggetto di affidamento a terzi mediante procedure di gara ad evidenza pubblica. Ciò ha portato alla sottoscrizione, nel 2002, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione Generale.

Poiché lo Statuto del Consorzio Venezia Nuova, come la stessa Convenzione Generale, prevede che il Consorzio possa operare direttamente o tramite le proprie Imprese consorziate, anche tra loro associate secondo i modi consentiti dalla normativa vigente, le tre socie principali del Consorzio (Società Italiana per Condotte d'Acqua Spa, Grandi Lavori Fincosit Spa e Impresa di Costruzioni Ing. E. Mantovani Spa), nel novembre 2009, hanno costituito appositamente, ai sensi dell'art. 2615 *ter* c.c., la società consortile COMAR SCARL avente ad oggetto lo *“sviluppo di ogni attività connessa alle opere elettromeccaniche ed impiantistiche inerenti la realizzazione del sistema MOSE a Venezia”*.

In data 26 gennaio 2010 è stato stipulato tra COMAR e Consorzio Venezia Nuova un Atto di Impegno “Quadro” per la realizzazione delle *“opere meccaniche ed elettromeccaniche delle barriere mobili e della conca di Malamocco interessate dalle gare di fornitura”*, comprese nell'ambito degli interventi alle bocche lagunari per la regolazione dei flussi di marea.

Detto Atto di Impegno ha regolato, pertanto, lo svolgimento delle attività operative affidate di volta in volta a COMAR.

Successivamente, alla luce delle criticità rilevate dagli Amministratori Straordinari ex art. 32, comma 1, D.L. 90/2014 del Consorzio Venezia Nuova in relazione al ruolo della COMAR nel contesto del commissariamento della concessione per la realizzazione del Sistema MOSE, con il provvedimento del 12 febbraio 2016, su proposta dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nota n. 18287 del 3 febbraio 2016), il Prefetto di Roma ha disposto la straordinaria e temporanea gestione di COMAR ai sensi dell’art. 32, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito con la Legge n. 114 del 2014.

La misura in parola ha implicato il trasferimento ai medesimi Amministratori Straordinari del CVN di tutti i poteri e le funzioni degli organi di amministrazione di COMAR, con riferimento alla realizzazione degli interventi relativi agli impianti meccanici ed elettromeccanici destinati a completare le opere alle bocche di porto previsti dall’atto d’impegno del 26 gennaio 2010, contestualmente sospendendo i poteri degli organi sociali, ai sensi del medesimo art. 32.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, gli Amministratori Straordinari del CVN hanno disposto, attraverso la redazione di opportuni “Atti Ricognitivi e di Mandato”, che la gestione, sia tecnica che amministrativa, delle opere meccaniche ed elettromeccaniche inerenti la realizzazione del sistema MOSE prosegua fino alla sua naturale conclusione e secondo quanto previsto dalle procedure di gara ad evidenza pubblica, bandite durante il corso dei lavori in conformità a specifiche prescrizioni della Comunità europea, fermi gli obblighi dell’assegnataria COMAR di cui al citato Atto d’Impegno Quadro del 2010 e comunque secondo l’utile gestione affidata ai Commissari.

In ottemperanza a quanto disposto dall’art. 95 del D.L. 104/2020, convertito nella Legge n. 126/2020 – il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti ha nominato, con proprio decreto n° 518 del 19 novembre 2020, il Commissario liquidatore del Consorzio e della COMAR, nella persona del dott. Massimo Miani.

Si ricorda che i commi 20 e 21 del citato art. 95 definiscono i compiti del Commissario Liquidatore:

*“20. Il Commissario liquidatore ha il compito:*

- a) *di gestire il Consorzio Venezia Nuova e la Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.ar.l. al fine di ultimare le attività' di competenza relative al MOSE ed alla tutela e salvaguardia della Laguna di Venezia, in esecuzione degli atti convenzionali, nonchè di procedere alla consegna dell'opera in favore dell'Autorità';*
- b) *di sciogliere il Consorzio Venezia Nuova e la Costruzioni Mose Arsenale – Comar S.c.ar.l., provvedendo alla relativa liquidazione, successivamente alla consegna del MOSE all'Autorità' medesima. Nello svolgimento delle sue funzioni, il Commissario liqui-datore provvede, altresì, alla verifica ed all'accertamento delle attività' svolte dal Con-sorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.ar.l., nonche' all'adozione dei necessari atti anche di natura negoziale.*

*21. Il Commissario liquidatore assume tutti i poteri ordinari e straordinari per la gestione del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.ar.l., attenendosi agli indirizzi strategici e operativi del Commissario nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 6-bis del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, anche ai fini della celere esecuzione dei lavori relativi per il completamento dell'opera. Le attività del Commissario liqui-datore sono concluse entro il termine massimo di diciotto mesi dall'assunzione della gestione del MOSE da parte dell'Autorità. A tal fine il Commissario liquidatore provvede a costituire, a valere sulle disponibilità del Consorzio Venezia Nuova e della Costruzioni Mose Arsenale - Comar S.c.a.r.l., un deposito a garanzia delle eventuali obbligazioni non soddisfatte al termine della liquidazione mediante versamento sul conto corrente intestato al Commissario liquidatore aperto presso un ufficio postale o un istituto di credito scelto dal Commissario. Decorsi cinque anni dal deposito, le somme non ri-scosse dagli aventi diritto, con i relativi interessi, sono versate a cura del depositario all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate, con decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, ad apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.”*

L'effettivo insediamento è intervenuto in data 7 dicembre 2020, a seguito di restituzione del provvedimento di nomina da parte della Corte dei Conti non

registrato in quanto non rientrante tra le tipologie di atti soggetti al controllo preventivo di legittimità.

La nomina del Commissario liquidatore ha comportato la decadenza ex lege dei Commissari straordinari, come da Decreto prefettizio n° 434886 dell'11 dicembre 2020.

Le attività affidate a COMAR riguardano quindi sia l'espletamento delle gare europee e la supervisione e il coordinamento dei lavori così affidati, sia lo svolgimento di attività specifiche svolte direttamente dalla COMAR mediante il proprio personale dipendente.

## **Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2020**

### **1.1 Prosecuzione di lavori avviati prima del 2020**

Le attività affidate a COMAR riguardano tutti gli impianti e le opere elettromeccaniche funzionali all'operatività delle barriere alle bocche di porto lagunari; **i lavori affidati tramite Gare pubbliche sono proseguiti per tutto il 2020** e riguardano:

*Fornitura e installazione dell'hardware e del software del sistema di controllo e del sistema antintrusione/videosorveglianza delle bocche di Lido Treporti, Malamocco e Chioggia:* affidatario A.T.I. costituita fra ABB S.p.A. e Comes S.p.A.; contratto di Gara n. 134 del 30.07.2015 e successivi tre atti aggiuntivi; le attività condotte in campo e lo sviluppo dell'ingegneria costruttiva da parte dell'appaltatore hanno portato ad un avanzamento lavori a vita intera del progetto di circa l'88%.

*Fornitura e installazione delle porte e opere elettromeccaniche per le conche di navigazione della bocca di Chioggia:* affidatario R.T.I. costituito fra Poolmeccanica Lorenzon S.r.l. e Radar S.r.l.; contratto di Gara n. 140 del 20.12.2017 e successivi tre atti aggiuntivi; nel corso del 2020 sono proseguite le attività di fornitura e installazione delle porte e delle opere elettromeccaniche delle conche di navigazione di Chioggia, con un avanzamento lavori a vita intera

del progetto di circa il 57%. Le attività presentano una criticità correlata al mancato rispetto del programma lavori definito alla base del contratto stipulato. E' opportuno evidenziare come il ritardo accumulato e l'inadempienza contrattuale siano da attribuire alla società mandataria Poolmeccanica Lorenzon trovatasi in difficoltà finanziarie, avendo invece la mandante Radar dato seguito alle attività di propria competenza seppur condizionate dal blocco delle attività della capogruppo. La Direzione Lavori ha effettuato un ulteriore stato di consistenza nel mese di novembre.

*Fornitura ed installazione degli impianti di rivelazione e spegnimento incendi delle bocche di Lido, Malamocco e Chioggia:* affidatario Sirti S.p.A.; contratto di Gara n. 135 del 23.09.2015 e successivi tre atti; le attività condotte hanno portato ad un avanzamento lavori di circa l'88%.

A fronte delle esigenze emerse nel corso dello sviluppo delle opere, è stata redatta una perizia di variante, presentata al C.T.A. (Comitato Tecnico Amministrativo) del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche nel mese di Gennaio 2021.

*Fornitura ed installazione degli impianti di riscaldamento, ventilazione e condizionamento HVAC degli edifici e dei locali tecnici delle bocche di Lido, Malamocco e Chioggia:* affidatario A.T.I. costituita tra Siram S.p.A. e Pederzani Impianti S.r.l.; contratto di Gara n. 138 del 06.10.2016 e successivo primo atto aggiuntivo; le attività condotte hanno portato ad un avanzamento lavori di circa il 95%.

A fronte delle esigenze emerse nel corso dello sviluppo delle opere, è stata redatta una perizia di variante e suppletiva assentita dal C.T.A. (Comitato Tecnico Amministrativo) del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche con voto n. 98 nell'adunanza del 25.11.2020.

*Fornitura ed installazione dei sistemi di prelievo, trasformazione, produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica a media e bassa tensione, relativo sistema di controllo PMS centralizzato nella bocca di Lido e contestuale fornitura ed installazione dell'estensione del sistema di controllo PMS alla sala dell'Arsenale di Venezia:* affidatario A.T.I. costituita tra ABB S.p.A. e Impresa Del Fiume S.r.l.; contratto di Gara n. 136 del 15.02.2016 e successivi due atti



aggiuntivi. Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di fornitura e installazione del Sistema Elettrico e relativo sistema di controllo PMS. Le attività condotte in campo e lo sviluppo dell'ingegneria costruttiva da parte dell'appaltatore hanno portato ad un avanzamento lavori a vita intera del progetto di circa il 94%.

*Fornitura e installazione delle tubazioni impiantistiche degli impianti meccanici ed il montaggio degli strumenti di campo, dei macchinari, delle macchine e degli apparecchi per la barriera di Chioggia:* affidatario MA.T.I. SUD S.p.A.; contratto di Gara n. 145 del 08.04.2019 e successivo primo atto aggiuntivo;

*Fornitura e installazione delle tubazioni impiantistiche degli impianti meccanici ed il montaggio degli strumenti di campo, dei macchinari, delle macchine e degli apparecchi per la barriera di Malamocco:* affidatario MA.T.I. SUD S.p.A.; contratto di Gara n. 144 del 08.04.2019 e successivo primo atto aggiuntivo;

*Fornitura e installazione delle tubazioni impiantistiche degli impianti meccanici ed il montaggio degli strumenti di campo, dei macchinari, delle macchine e degli apparecchi per le barriere di Lido:* affidatario MA.T.I. SUD S.p.A.; contratto di Gara n. 147 del 20.12.2019 e successivo primo atto aggiuntivo;

Nel corso del 2020 sono proseguite le attività di fornitura e installazione che hanno portato a seguente avanzamento lavori:

- bocca di Lido: avanzamento 81% circa;
- bocca di Malamocco: avanzamento 73% circa;
- bocche di Chioggia: avanzamento 84% circa.

Da segnalare, infine, che sono proseguiti i lavori per il *ripristino della funzionalità della conca di Malamocco per grandi navi*, danneggiata a causa di una forte mareggiata nel febbraio 2015, con rifacimento della porta lato mare e la modifica di quella lato laguna, con esecutore Cimolai S.p.A.

Si ritiene utile ricordare quanto segue.

Fin dai primi tempi dell'amministrazione straordinaria ex art. 31, comma 1, DL 90/2014 sono state rilevate numerose criticità attribuibili a carenze progettuali degli impianti effettuate prima della gestione commissariale, che hanno richiesto interventi risolutivi talvolta anche urgenti al fine di poter procedere correttamente con la realizzazione dell'Opera.

Per la rapida risoluzione di tali problematiche tecniche, il Provveditorato e gli Amministratori straordinari hanno individuato una specifica modalità per il loro finanziamento provvisorio; il sesto atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017 alla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, e in particolare all'articolo 7 comma b) "Utilizzo ottimale delle risorse stanziato", stabilisce infatti che:

*“...Il Provveditorato e gli Amministratori Straordinari del Consorzio Venezia Nuova si impegnano, mediante intese periodicamente formalizzate da specifici distinti atti aggiuntivi agli Atti Attuativi in essere, ad utilizzare tali somme a copertura dei seguenti oneri: costi che si dovranno sostenere per interventi tecnici di ripristino/riparazione/miglioramento in alcune parti dell'opera già realizzate, dovuti alla progettazione/esecuzione delle medesime, come anticipazione di risorse nelle more dell'individuazione della responsabilità dei predetti interventi, impregiudicata in questa sede ogni azione da parte del Consorzio concessionario nei confronti dei soggetti responsabili, o dell'Autorità concedente nei confronti del Consorzio...”.*

A partire dall'autunno del 2017 i progetti degli impianti principali sono stati oggetto di importanti revisioni per integrazione, adeguamento, aggiornamento e necessità di maggiore omogeneizzazione delle attività nelle varie bocche di porto, nonché per la ravvisata opportunità di allineamento della parte economica nei rapporti Provveditorato-Consorzio e Consorzio/COMAR-fornitori.

Il Provveditorato ha riconosciuto a titolo provvisorio e con riserva di ripetizione le somme necessarie per le citate integrazioni, nelle more della determinazione delle responsabilità di COMAR.; a sostegno di tali somme provvisoriamente riconosciute, il Consorzio e COMAR hanno trasmesso ai tre soci di COMAR specifiche diffide legali per complessivi 50 milioni circa.

Dal punto di vista contabile, si è ritenuto che gli importi “provvisori” erogati dal Provveditorato al Consorzio e quindi dal Consorzio a COMAR possano essere assimilati ad “anticipazioni”. Gli anticipi concessi dal Provveditorato sono stati iscritti per intero come ricavi dal Consorzio e poi rettificati con specifico fondo. I costi degli impiantisti sono stati posti a carico di COMAR che ha ricevuto solo “provvisoriamente” dal Consorzio le somme necessarie per la copertura di tali costi. Ciò genera un debito di COMAR nei confronti di CVN.

La valutazione di quanto di questi anticipi possa rappresentare pagamento – con riserva di ripetizione - di lavori con effettive carenze progettuali e quanto invece corrispettivo definitivo per varianti migliorative è stata oggetto di successiva analisi da parte dell'Amministrazione concedente nel corso del 2021.

Nel corso del 2020 sono proseguite anche le **attività, avviate nel 2019 su affidamento del Consorzio Venezia Nuova, svolte direttamente dal personale di COMAR**, e riguardanti:

- ✓ il *sollevamento programmato di alcune paratoie della Barriera di Lido Treporti (OP599)*; con il sollevamento di singole paratoie si svolgono test di funzionamento delle paratoie stesse; inoltre, durante le attività di sollevamento la società Nautilus, su incarico del Consorzio Venezia Nuova, esegue la pulizia dei recessi delle paratoie, effettuando alcuni prelievi dei sedimenti depositati. Nel corso dell'esercizio 2020 sono state condotte le attività, per un totale di n. 4 giornate, come di seguito descritto:
  - in data 28 luglio 2020 è stato eseguito il sollevamento delle paratoie nelle posizioni dalla n. 16 alla n. 21;

- in data 29 luglio 2020 è stato eseguito il sollevamento delle paratoie nelle posizioni dalla n. 16 alla n. 21;
  - in data 30 luglio 2020 è stato eseguito il sollevamento delle paratoie nelle posizioni dalla n. 16 alla n. 21;
  - in data 31 luglio 2020 è stato eseguito il sollevamento delle paratoie nelle posizioni dalla n. 16 alla n. 21.
- ✓ il *sollevamento periodico programmato delle paratoie delle Barriere di Lido, Malamocco e Chioggia (OP624)*, da eseguirsi a scopo di test di funzionamento delle barriere; nello specifico Comar ha provveduto al sollevamento delle paratoie per un totale di 18 giornate di sollevamento;
- ✓ *la gestione e la manutenzione del mezzo speciale navale (jack up)* deputato alla rimozione e al riposizionamento delle paratoie nella fase di manutenzione delle stesse (OP/492-1): in data 3 febbraio 2016 gli Amministratori Straordinari del Consorzio Venezia Nuova disponevano la sospensione dell'Atto Attuativo n. 1 del 26.02.2010, con il quale veniva affidata a Comar la realizzazione del mezzo Jack-Up, richiedendone l'acquisizione immediata, al fine di ottenerne il possesso e la piena disponibilità esclusiva. Nel corso del 2019, Comar ha reso disponibili due propri tecnici in comando presso il CVN, necessari all'esecuzione del Commissioning e dei test finali del mezzo. Nel corso del 2020 il personale di COMAR è stato coinvolto nelle operazioni di trasformazione del jack up nella configurazione corta in vista del suo utilizzo per la prevista manutenzione delle paratoie della barriera i Lido Treporti, di dimensione ridotta rispetto a quelle delle altre barriere. Durante il corso dell'esercizio sono state eseguite le seguenti attività:
- periodo Gennaio – Aprile 2020: attività di manutenzione ordinaria, gestione e conduzione del mezzo Jack-Up, durante il periodo di non operatività.
  - periodo Maggio – Dicembre 2020: attività di avviamento e manutenzione straordinaria, che ha previsto la verniciatura dello scafo con rimozione e reinstallazione delle gambe, la manutenzione dei cilindri idraulici, la sostituzione delle tubazioni idrauliche ed alcune migliorie quali la modifica dei pattini delle gambe, alcune implementazioni agli impianti di

bordo, la modifica del sistema dei parabordi e l'integrazione di un nuovo gruppo elettrogeno per il ricovero in Porto.

- ✓ le operazioni di manutenzione delle opere elettromeccaniche già realizzate alle bocche di porto (AVV 01 02 03 e 04 ): a partire dal gennaio 2019, COMAR svolge attività di manutenzione delle Barriere di Lido Treporti, al fine di preservare la completa funzionalità degli impianti e delle opere civili concluse e non ancora consegnate all'Amministrazione concedente. A tale scopo è stato predisposto uno specifico Piano di Manutenzione che prevede interventi pianificati con cadenza prestabilita, riguardanti:
- attività di manutenzione ordinaria che Comar esegue con proprie maestranze e personale interno;
  - attività di tipo specialistico affidate a ditte esterne per le quali Comar svolge il coordinamento e la supervisione.

A partire dal mese di Giugno, sono state avviate, nelle more del perfezionamento dei relativi incarichi, le medesime attività per le Barriere di Lido S. Nicolò, Malamocco e Chioggia.

In particolare sono state eseguite attività di manutenzione degli impianti delle Barriere, dei Tunnel servizi e della Conca di navigazione di Lido Treporti.

Inoltre sono state eseguite ispezioni visive dello stato delle "Opere Civili".

## **1.2 Nuovi lavori avviati nel 2020**

In data 15.1.2020 la Gara n. 45 (pubblicata in data 12.5.2017) – per la fornitura e installazione dei sistemi di telecomunicazione delle bocche di Lido, Malamocco, Chioggia e delle conche di navigazione di Chioggia – è stata ritirata (con provvedimento del Consorzio Venezia Nuova Prot. n. 391).

L'appalto in questione sarà oggetto di una nuova pubblicazione per consentire la predisposizione in modalità unitaria della progettazione esecutiva e di dettaglio e della successiva fase realizzativa degli impianti di telecomunicazioni sia locali che tra i Siti.

In data 12.3.2020 è stato stipulato con la MA.T.I. SUD S.p.A. il primo Atto aggiuntivo al Contratto di Gara n. 147 del 20.12.2019 (*Fornitura e installazione delle tubazioni impiantistiche degli impianti meccanici ed il montaggio degli*

*strumenti di campo, dei macchinari, delle macchine e degli apparecchi inerenti alla barriera di Lido San Nicolò*), avente ad oggetto le attività aggiuntive previste dalla perizia di variante e riallineamento assentita dal CTA (Comitato Tecnico Amministrativo) del Provveditorato con prescrizioni nella seduta del 23.10.2019 con voto n. 94 ed approvata con D.P. n. 122/RD del 17.02.2020. Tali attività consistono nella realizzazione di lavori supplementari finalizzati a completare le forniture oggetto del contratto iniziale e a garantire l'interoperabilità tra le varie componenti e apparecchiature tecnologiche oggetto di fornitura.

In data 24.7.2020 è stato stipulato con le affidatarie A.T.I. costituite fra ABB S.p.A. e Comes S.p.A. ed ABB S.p.A. e Impresa Del Fiume S.r.l. l'Atto aggiuntivo ai Contratti di Gara n. 134 del 30.07.2015 (*Fornitura e installazione dell'hardware e del software del sistema di controllo e del sistema antintrusione/videosorveglianza delle bocche di Lido Treporti, Malamocco e Chioggia*) e n. 136 del 15.02.2016 (*Fornitura e installazione dei sistemi di prelievo, trasformazione, produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica a media e bassa tensione delle bocche di Lido Treporti, Malamocco e Chioggia e relativo sistema di controllo PMS centralizzato nella Bocca di Lido*), avente ad oggetto attività aggiuntive ai contratti originari, che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione dei lavori ed approvate dalla Direzione Lavori.

In data 9 giugno 2020 il Direttore dei Lavori ha redatto un Verbale di consegna parziale in via d'urgenza alla Società Del BO S.p.A., firmataria del Contratto n. 146 stipulato in data 28.10.2019, per la *Fornitura ed installazione degli ascensori e montacarichi all'interno degli edifici tecnici e dei cassoni di spalla delle bocche di Lido Malamocco e Chioggia*. Successivamente il Comitato Tecnico Amministrativo, con voto n. 69 nell'adunanza del 29.07.2020, ha favorevolmente esaminato la perizia di variante dell'OP467-17, che prevede le condizioni per avviare la progettazione costruttiva e la realizzazione di tutti gli impianti ascensori. In relazione a quanto sopra, il Direttore dei Lavori ha sottoscritto il Verbale di consegna definitiva in data 13 novembre 2020.

Le attività condotte in campo e lo sviluppo dell'ingegneria costruttiva da parte dell'appaltatore Del BO S.p.A. hanno portato nell'anno 2020 ad un avanzamento lavori del progetto di circa il 15%.

Dall'autunno del 2020 il personale di COMAR è stato coinvolto, mediante specifico incarico del Consorzio Venezia Nuova del 10.12.2020, nelle importanti attività di sollevamento delle barriere in situazioni di emergenza (*OP/624bis Procedura per la difesa dagli allagamenti nella fase provvisoria*): la procedura è stata favorevolmente assentita con Voto n. 89 del CTA (Comitato Tecnico Amministrativo) del 30.09.2020 ed approvata con D.P. n. 778 del 02.10.2020 del Provveditorato e Determina n. 25 del 30.09.2020 del Commissario Straordinario per il MOSE. Le attività di sollevamento delle paratoie in emergenza, a difesa dagli allagamenti della fase provvisoria, prevede l'azionamento del Sistema MOSE in caso di acque alte eccezionali e per tutte le maree superiori a quota +130 cm rispetto a Punta della Salute, nel periodo dal 01/10/2020 al 30/04/2021. Mediante il coinvolgimento di squadre appositamente formate, si è dato corso al sollevamento simultaneo delle quattro barriere alle bocche di porto durante eventi di marea uguale o superiore a 130 cm s.l.m.m.: in tal modo si è potuto testare il funzionamento del sistema anche durante eventi meteomarinari di rilevante importanza e si è contemporaneamente garantita la messa in sicurezza di Venezia e della sua laguna da tali acque alte. Tra ottobre 2020 e aprile 2021 le barriere sono state sollevate 16 volte, acquisendo così importanti risultati sia di funzionamento delle barriere, sia operativi di messa a punto della procedura di sollevamento, sia di difesa della città e dei centri abitati lagunari.

## **2      Analisi dei risultati dell'esercizio**

### **2.1    Commento al bilancio dell'esercizio 2020**

Considerata la natura di COMAR e lo stato di assoggettamento, fino a novembre 2020, alla procedura di Amministrazione Straordinaria di cui all'art. 32, comma 1, del D.L. 90/2014 e, successivamente, alla procedura di Commissariamento Liquidatorio di cui all'art. 95 del D.L. 104/2020, si ritiene che la prospettazione degli indici economico / finanziari non possa fornire informazioni utili per una più approfondita comprensione della Situazione patrimoniale.

Per quanto attiene al dettaglio delle singole voci si rimanda a quanto riportato in nota integrativa.

## **2.2 Rapporti con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, co. 1°, n. 22 *bis*, c.c. si dà atto che nessuna operazione è stata posta in essere da COMAR con parti correlate, salvo il ribaltamento dei costi sostenuti ai soci, in attuazione delle previsioni statutarie.

## **3 Le ulteriori informazioni ex art. 2428 c.c.**

### **3.1 Evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione di COMAR è strettamente connessa alle attività che la società è chiamata a svolgere nel prossimo futuro ai fini del completamento degli impianti del Sistema MOSE e di garantire la funzionalità del sistema, pur in condizioni provvisorie, a salvaguardia della città di Venezia.

Si tratta in specie del completamento delle attività relative agli impianti meccanici, elettromeccanici e di controllo del sistema MOSE e della movimentazione delle paratoie alla tre bocche di porto. Tali attività sono state consegnate a Comar dal Consorzio Venezia Nuova attraverso il mandato degli Amministratori Straordinari, fermi gli obblighi di Comar di cui all'Atto d'Impegno Quadro del 26.01.2010 e comunque secondo l'utile gestione affidata agli Amministratori Straordinari, prima, e al Commissario Liquidatore, poi.

Il completamento e l'utilizzo, anche in fase provvisoria, dei suddetti impianti ha richiesto, a partire dall'esercizio 2019, una gestione operativa dei Cantieri alle Bocche di Porto da parte di Comar, attraverso l'utilizzo di proprio personale tecnico, quali il Direttore di cantiere, i Capi cantiere ed i preposti alla Sicurezza, avvalendosi anche di personale specializzato di consorziate del Consorzio Venezia Nuova.

Ai fini delle attività di manutenzione conservativa, Comar ha operato e continuerà ad operare alle bocche di porto attraverso l'utilizzo di proprie maestranze (elettricisti, strumentisti e meccanici) integrati, se ed in quanto necessario, con specialisti messi a disposizione dalle consorziate.

Inoltre Comar sarà chiamata a partecipare alle attività di Commissioning e messa in esercizio dei singoli sistemi e dovrà gestire e garantire l'assistenza specialistica in campo di tutte le apparecchiature/macchinari/strumentazioni di propria fornitura, assicurandone le obbligazioni contrattuali in essere.

La situazione finanziaria di COMAR è indissolubilmente legata a quella del CVN. Conseguentemente COMAR – preso atto del proprio stato di crisi e dell'avvenuto accesso da parte di CVN a strumenti concorsuali (istanza *ex art. 182 bis*, co. 6, L.F. in data 7 maggio 2021 e, successivamente al rigetto di questa, il ricorso *ex art. 161*, co. 6, L.F. in data 31 luglio 2021) – ha depositato in data 9.8.2021 davanti al Tribunale di Venezia il ricorso *ex art. 161*, co. 6, L.F.

Con decreto del 12 agosto 2021 il Tribunale ha concesso a COMAR termine di centoventi giorni, oltre alla sospensione feriale, per il deposito della proposta e del piano concordatario, unitamente alla documentazione di cui all'*art. 161*, commi 2 e 3, L.F. o, in alternativa, per il deposito della domanda di omologazione dell'accordo di ristrutturazione *ex art. 182 bis*, L.F.: tale termine scade a fine dicembre 2021.

Nel corso della procedura preconcordataria COMAR ha richiesto al Tribunale l'autorizzazione *ex art. 182 quinquies*, co. 3, L.F. a contrarre un finanziamento con CVN, avendo necessità di sostenere i costi di struttura e del personale, essenziali sia per il suo mantenimento in vita sia per la prosecuzione dell'attività così come stabilito dalla legge. Finanziamento, questo, rappresentato da un'anticipazione da parte di CVN (che ha formulato al Tribunale una speculare istanza al riguardo) di risorse che, in definitiva e per effetto delle prestazioni da svolgere, sarebbero state corrisposte a COMAR – tramite il CVN – dal Provveditorato Interregionale alle opere Pubbliche per il Veneto, il Trentino Alto Adige ed il Friuli Venezia Giulia, nell'ambito dei rapporti intercorrenti fra quest'ultimo, il CVN e COMAR.

Tali rapporti risultano da ultimo disciplinati dal Regolamento sui cd. rimborsi, approvato dal Provveditorato stesso il 29 giugno 2021.

Con provvedimento del 20 ottobre 2021 il Tribunale ha autorizzato COMAR a farsi anticipare da CVN l'importo di 1,3 milioni di euro, corrispondente alle previste necessità di cassa di COMAR sino al 31 dicembre 2021.

### **3.2 Informazioni sui rischi e incertezze**

Si segnala che COMAR non ha mai posto in essere operazioni finanziarie aventi natura e finalità speculative né ha mai fatto ricorso a strumenti finanziari (quali derivati) con finalità di copertura o speculativa.

Quanto al rischio di credito si evidenzia che i crediti sono esclusivamente nei



confronti dei Soci e del Consorzio Venezia Nuova e, pertanto, il rischio è connesso ai tempi d'incasso dei crediti verso gli stessi.

### **3.3 Risorse umane**

Alla data del 31 dicembre 2019 risultavano in forza n. 33 dipendenti; **al 31 dicembre 2020 risultano in forza n. 32 dipendenti.**

Di seguito viene riepilogata la distribuzione delle categorie contrattuali:

<b>Organico</b>	<b>31.12.19</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.12.20</b>
Dirigenti					
Quadri	3	0	0	0	3
Impiegati	17	0	0	0	17
Operai	13	0	1	-1	12
<b>Totale</b>	<b>33</b>				<b>32</b>

Si segnala che presso la COMAR è stato distaccato personale di altre società comunque riferibili ad Aziende socie o al Consorzio Venezia Nuova, per le attività di Commissioning e di sollevamento delle paratoie.

### **3.4 Qualità-Sicurezza**

In materia di sicurezza sul lavoro, la società opera in conformità alle norme emanate con il decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81 ("testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro").

## **4 Considerazioni finali**

Il bilancio d'esercizio 2020 presenta un risultato pari a zero in seguito al ribaltamento dei costi sostenuti ai soci, in attuazione delle previsioni statutarie.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

– (*firmato*) Massimo Miani –



N. PRA/6118/2022/CVEAUTO

MESTRE VENEZIA, 18/01/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO  
REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA ROVIGO  
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:  
COSTRUZIONI MOSE ARSENALE - COMAR SCARL

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA  
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 03942090279  
DEL REGISTRO IMPRESE DI VENEZIA ROVIGO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: VE-351656

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2020

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 18/01/2022 DATA PROTOCOLLO: 18/01/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: MNIMSM61A24L736E-MIANI MASSIMO-SARA.SIMIO

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



VERIPRA



0000061182022



N. PRA/6118/2022/CVEAUTO

MESTRE VENEZIA, 18/01/2022

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	18/01/2022 10:24:19
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	18/01/2022 10:24:19

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

\*\*\* Pagamento effettuato in Euro \*\*\*

FIRMA DELL'ADDETTO  
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 18/01/2022 10:24:19

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 18/01/2022 10:24:20

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,  
più business.**

Accedi a visure, pratiche  
e bilanci della tua impresa,  
senza costi, sempre e ovunque.



**impresa.italia.it**  
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO  
D'ITALIA



VERIPRA



0000061182022